

70 per cento dei lavoratori è messo in cassa integrazione con premessa di licenziamento e alcuni sono già in mobilità;

nell'affidare il riscontro automatico ad « Amico Services » la ADP non ha fatto nessun tentativo di conferire anche i lavoratori che, fino ad allora, l'avevano svolto. Inoltre nel richiedere la cassa integrazione non ha mostrato alcun prospetto di rientro produttivo, né alcun piano industriale;

il quotidiano Italia Oggi il 26 gennaio 2004 ha dato notizia di una nuova importante commessa per il sistema informatizzato per i documenti della pubblica amministrazione da parte del gruppo ATI di cui la ELSAG STI fa parte, ed una simile commessa richiede competenze tipiche dei lavoratori che si vorrebbero in mobilità;

secondo gli interroganti, la commessa IATA dovrebbe essere affidata, per i criteri di sicurezza interna ed internazionale il cui rispetto dopo gli attentati dell'11 settembre 2001 deve essere ancora più scrupoloso, a ditte certificate, garantite e qualificate come la ELSAG STI, e non in base a criteri di risparmio indiscriminato che vanno a discapito della sicurezza —:

se non si ritenga che conformemente agli accordi presi con il concorso della Regione Lazio e sottoscritti dalla BNL MLS dovrebbero esser comunque tutelati i posti di lavoro all'ELSAG STI almeno fino al 2005;

se non sia opportuno impiegare i lavoratori ELSAG STI nell'informatizzazione della P.A. o ricollocare eventuali esuberanti in altre società del gruppo FINMECCANICA controllate dal Ministero del Tesoro e comunque usufruire di idonei ammortizzatori sociali;

se non si giudichi, inoltre, poco conforme ai sopramenzionati criteri di sicurezza l'affidamento del riscontro automatico ad una cooperativa non certificata e garantita. (4-09238)

\* \* \*

## SALUTE

*Interrogazioni a risposta scritta:*

RUTA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

quindici cittadini sono stati interessati da intossicazione botulinica dopo aver consumato dei pasti in un agriturismo del basso Molise;

il numero sempre crescente di fruitori degli agriturismo in Italia e nel Molise ed il numero sempre crescente di tali attività che risultano il « fiore all'occhiello » dell'intero Paese;

la normativa vigente prevede e impone una programmazione efficace dell'attività di controllo da parte del ministero e delle regioni utile a garantire l'integrità fisica dei cittadini;

non esistono o comunque non sono ancora operativi i relativi piani per il controllo in alcune ASL del Molise —:

come intenda attivarsi per le proprie competenze, e nei confronti della regione Molise, anche avvalendosi dei Nuclei Antisofisticazioni e sanità dell'Arma dei carabinieri, perché sia garantito e reso efficace il contenuto della normativa vigente a tutela della sicurezza e della salute dei cittadini anche per non pregiudicare la straordinaria offerta qualitativa dei tanti agriturismo presenti in Molise ed in Italia, agli occhi degli italiani e dei tanti turisti che da anni e sempre più numerosi scelgono questa offerta gastronomica. (4-09240)

LA STARZA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

in Italia esistono numerose compagnie di navigazione aerea che esercitano l'attività di trasporto sanitario di organi;

alcune di esse sono vincitrici di gare di appalto per l'affidamento del servizio sanitario di trasporto organi a mezzo aereo da parte di numerose Asl;

le stesse svolgono l'attività da anni con professionalità e con la cultura necessaria alla tipologia del servizio;

le stesse soggette al severo controllo dell'Enac non possono effettuare voli a vista (volo effettuato dalla compagnia straniera che, a quanto riportato dalla stampa, potrebbe essere stato causa dell'incidente avvenuto all'alba di ieri 24 febbraio 2004, sacrificando la vita di sei ignari professionisti);

le compagnie italiane investono in sicurezza molte risorse —:

quali siano le motivazioni per cui l'ospedale di Cagliari si è rivolto alla compagnia straniera che ha effettuato il volo e se la stessa offrisse adeguate garanzie di sicurezza. (4-09243)

#### **Trasformazione di documenti del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione a risposta in Commissione Olivieri n. 5-00186 del 19 settembre 2001 in interrogazione a risposta scritta n. 4-09229;

interrogazione a risposta scritta Damiani n. 4-05957 del 7 aprile 2003 in interrogazione a risposta orale n. 3-03152;

interrogazione a risposta orale Delmastro Delle Vedove n. 3-02179 del 9 aprile 2003 in interrogazione a risposta scritta n. 4-09227;

interrogazione a risposta in Commissione Capitelli e altri n. 5-02063 del 5 giugno 2003 in interrogazione a risposta orale n. 3-03151;

interrogazione a risposta orale Titti De Simone n. 3-02631 del 4 settembre 2003 in interrogazione a risposta scritta n. 4-09228;

interrogazione a risposta orale Migliori n. 3-02783 del 22 ottobre 2003 in interrogazione a risposta scritta n. 4-09226.

#### **ERRATA CORRIGE**

Mozione Quartiani e altri n. 1-00334 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 432 del 3 marzo 2004. Alla pagina 12963, alla prima colonna:

alla riga ventinovesima, deve leggersi: « ad adottare iniziative normative volte all'adeguamento della » e non « ad adottare iniziative normative volte alla », come stampato;

dalla riga trentaseiesima alla riga trentasettesima, deve leggersi: « azionaria, nonché volte al riordino dei medesimi » e non « azionaria, nonché ad adottare iniziative normative volte al riordino dei medesimi », come stampato;

dalla riga quarantatreesima alla riga quarantaquattresima, deve leggersi: « delle stesse, in capo ai comuni e alle comunità locali » e non « delle stesse, in capo ai comuni e alla comunità locali », come stampato.

